

## COMUNICATO STAMPA

### **III appuntamento annuale del Coordinamento regionale dei Comuni lombardi in materia catastale (Bergamo, 10.11.2005)**

Diviene più proficua e organica la cooperazione fra l'Agenzia del territorio e i Comuni/Comunità montane ai fini di una sempre più efficiente ed equa imposizione fiscale nel settore immobiliare e del miglioramento dei servizi resi al cittadino.

La Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia del Territorio sta fornendo, già da tempo, collaborazione operativa a numerosi Comuni e Comunità Montane della Lombardia che si sono organizzati in uno specifico Coordinamento regionale, attivo da un paio d'anni e rappresentativo delle varie anime delle associazioni degli enti locali (ANCI, UNCEM, Legautonomie).

L'Agenzia è presente, a Bergamo, al III appuntamento annuale dal titolo "I comuni lombardi pronti a garantire un catasto affidabile, efficiente e vicino ai cittadini" per testimoniare l'interesse a forme di sperimentazione di processi catastali gestiti in collaborazione con i comuni, anche e soprattutto con riferimento agli adempimenti previsti dalla Finanziaria 2005.

Tali forme di sperimentazione saranno oggetto di uno specifico protocollo d'intesa, in corso di elaborazione, che si propone di:

- a) assistere gli enti locali e loro aggregazioni nella formazione di competenze in materia catastale, promuovendo in particolare lo sviluppo di utili aggregazioni;
- b) promuovere l'integrazione, la qualità e lo scambio tra le banche dati afferenti il territorio, presenti ai vari livelli della Pubblica Amministrazione;
- c) rendere disponibili e facilmente accessibili le informazioni digitali catastali necessarie per una sempre più efficiente ed equa imposizione fiscale e per una gestione integrata del territorio.

Il protocollo prevede, fra gli Uffici Provinciali dell'Agenzia e i Comuni/Comunità montane interessati, 4 diversi livelli di collaborazione che vanno dalla semplice consultazione delle banche dati catastali alla cooperazione nell'accettazione e nella trattazione degli atti di aggiornamento.

La sottoscrizione del suddetto protocollo permetterà, inoltre, la diffusione a livello comunale di "cultura catastale" anche attraverso procedure formative.

Bergamo, 10.11.05